

Rieletto alla Mercanzia

Veronesi punta sull'intelligenza artificiale

« Noi prendiamo l'impegno che tra cinque anni ogni impresa bolognese dovrà avere realizzato o starà realizzando almeno un progetto di intelligenza artificiale ».

È l'impegno preso da Valerio Veronesi, ieri, subito dopo la conferma per un altro mandato, che dura cinque anni, come presidente della **Camera di commercio** di Bologna, l'ente di Piazza della Mercanzia che rappresenta le imprese del territorio.

Veronesi, che arriva da Cna, è stato confermato per acclamazione dal "parlamentino" dell'ente ed è stato portato alla carica dalla cordata formata dalle piccole e medie imprese (Cna, Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Absea e le associazioni del mondo agricolo). La Mercanzia è uno dei luoghi di potere della città avendo partecipazioni, tra le altre cose, nell'Aeroporto e in Fiera. Veronesi, oltre a puntare sull'intelligenza artificiale, ieri ha detto che « siamo costretti a crescere, nel dare più opportunità alle donne, nel diffondere una nuova cultura informatica e nell'innesto di nuove tecnologie, nell'efficienza e nell'ampiezza degli scambi e dei collegamenti e nel ricambio generazionale. Ma soprattutto nella crescita delle dimensioni di impresa ». « Orgogliosi che il presidente sia un nostro dirigente », commenta Antonio Gramuglia, presidente di Cna Bologna.

- m.bett.

© RIPRODUZIONE RISERVATA Valerio Veronesi.

